



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 4 DEL 23-01-2024

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI IPOTESI DI BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO TRIENNIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **13:25**, nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del **Sindaco - Antonio Santillo** con l'intervento degli Assessori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZA
SANTILLO ANTONIO	SINDACO	PRESENTE
VILLANO ANDREA	VICE SINDACO	PRESENTE
CINQUEGRANA ADRIANA LAURA	ASSESSORE	PRESENTE
LAMBERTI FLORENTIA	ASSESSORE	PRESENTE
PELLINO PASQUALE	ASSESSORE	PRESENTE
RUSSO ANTONIO	ASSESSORE	PRESENTE

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97-comma 4 D.lgs. 267/2000) il **Segretario Generale Dott. Carlo Della Peruta**.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta deliberativa formulata dal Responsabile del Settore Finanziario di seguito riportata;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile reso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme e modi di legge

DELIBERA

Di approvare, la proposta di seguito riportata.

Di trasmettere il presente atto agli uffici competenti per i conseguenti adempimenti.

Di trasmettere la presente al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 267/2000.

Di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza a provvedere per le motivazioni indicate in proposta.

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott.ssa Maria Marsilio

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale 19 del 01/09/2023 è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario del Comune di Orta di Atella, ai sensi dell'articolo 244 e seguenti del decreto legislativo n. 267/2000;

CONSIDERATO che

- l'articolo 245 del decreto legislativo n. 267/2000 definisce i soggetti della procedura di risanamento degli Enti in dissesto, che devono essere individuati nell'organo straordinario di liquidazione e negli organi istituzionali dell'Ente, ciascuno all'interno della propria sfera di competenza; e più precisamente, l'organo straordinario di liquidazione provvede al ripiano dell'indebitamento pregresso con i mezzi consentiti dalla legge, mentre gli organi istituzionali dell'Ente assicurano condizioni stabili di equilibrio della gestione finanziaria rimuovendo le cause strutturali che hanno determinato il dissesto;
- L'articolo 248 del decreto legislativo n. 267/2000 disciplina le conseguenze della dichiarazione di dissesto, specificando che, a seguito della dichiarazione di dissesto e sino all'emanazione del decreto del Ministero dell'interno di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 259, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 dispone che il Consiglio dell'Ente locale presenta al Ministro dell'interno, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto presidenziale di nomina dell'Organo straordinario di liquidazione, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;
- il successivo comma 1 bis del medesimo articolo 259 del decreto legislativo n. 267/2000 precisa che, nei casi in cui la dichiarazione di dissesto sia adottata nel corso del secondo semestre dell'esercizio finanziario per il quale risulta non essere stato ancora validamente deliberato il bilancio di previsione o sia adottata nell'esercizio successivo, il Consiglio dell'Ente presenta per l'approvazione da parte del Ministro dell'Interno, entro il termine di cui al comma 1, un'ipotesi di bilancio che garantisca l'effettivo riequilibrio entro il secondo esercizio;

VISTO l'art. 259 comma 1 *ter*, che testualmente recita: "Nel caso in cui il riequilibrio del bilancio sia significativamente condizionato dall'esito delle misure di riduzione di almeno il 20 per cento dei costi dei servizi, nonché dalla razionalizzazione di tutti gli organismi e società partecipati, laddove presenti, i cui costi incidono sul bilancio dell'ente, l'ente può raggiungere l'equilibrio, in deroga alle norme vigenti, entro l'esercizio in cui si completano la riorganizzazione dei servizi comunali e la razionalizzazione di tutti gli organismi partecipate, e comunque entro cinque anni, compreso quello in cui è stato deliberato il dissesto. Fino al raggiungimento dell'equilibrio e per i cinque esercizi successivi, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun esercizio, una relazione sull'efficacia delle misure adottate e sugli obiettivi raggiunti nell'esercizio".

PRECISATO che, in riferimento all'esercizio finanziario 2022, era stato validamente deliberato il bilancio di previsione con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27/06/2022 relativo al triennio 2022/2024 e il rendiconto di gestione, approvato con delibera del Commissario Straordinario di C.C. n.12 del 02/05/2023;

CONSIDERATO che

- l'articolo 259, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato realizza il riequilibrio mediante l'attivazione di entrate proprie e la riduzione delle spese correnti;
- il successivo comma 3 dispone che, per l'attivazione delle entrate proprie, l'Ente provvede con le modalità di cui all'articolo 251, riorganizzando anche i servizi relativi all'acquisizione delle entrate e attivando ogni altro cespite;
- ai sensi del comma 6 dell'articolo 259, l'Ente locale, ai fini della riduzione delle spese, deve

rideterminare la propria dotazione organica;

- l'art. 264, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 prevede che, a seguito dell'approvazione ministeriale dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, l'Ente provvede entro 30 giorni alla deliberazione del bilancio dell'esercizio cui l'ipotesi si riferisce;

RILEVATO che:

- ai fini dell'istruttoria dell'ipotesi di bilancio, ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno F.L. 3/2008, gli Enti dovranno allegare, a corredo dell'ipotesi stessa, anche un modello (modello "F"), contenente notizie e dati utili per la relativa valutazione;
- detto modello costituisce una guida per l'ente locale dissestato nella predisposizione della manovra di riequilibrio;

PRESO ATTO che

- Con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 15 Novembre 2023, è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente.

ATTESO che:

- sono stati tempestivamente adottati i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie di cui all'articolo 251 del decreto legislativo n. 267/2000 entro i termini prescritti;
- si è adempiuto all'obbligo di rideterminare la dotazione organica dell'Ente, ai sensi dell'articolo 259, comma 6, del decreto legislativo n. 267/2000, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 23/01/2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 23/01/2024 si è provveduto ad approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

RILEVATO che

- gli stessi risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali nonché dalla normativa vigente in materia;

RITENUTO

- di doversi procedere all'approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025 con il relativo modello "F";

VISTI i seguenti allegati all'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025:

- *Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- *Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;*
- *Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- *Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- *Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate delle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- *Nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;*
- *Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato, allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni,*

relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce; Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- La deliberazione, da adottare annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865, e 5 agosto 1978, n.457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. Delibera del C.S. di C.C. n. 10 del 03/04/2023;

- Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

- il Modello "F" come da Circolare del Ministero degli Interni

nonché i seguenti atti, complementari e propedeutici al bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025:

- il rendiconto deliberato dell'esercizio 2022, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario di Consiglio Comunale n.12 del 02/05/2023, esecutiva ai sensi di legge;

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2023-2025 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2023 approvato con Delibera del C.S. di G.C. n. 7 del 16/03/2023 è stato inserito nel DUP 2023/2025;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 23/01/2024 avente ad oggetto: " la ricognizione delle eccedenze di personale ex articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01 e attestazione di assenza di esuberi";

- a deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 23/01/2024 avente ad oggetto: "rideterminazione della dotazione organica (art. 259, c. 6, d.lgs. n. 267/2000)";

VISTE le seguenti deliberazioni, con le quali il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale, nell'ambito delle proprie rispettive competenze, procedevano all'attivazione delle entrate proprie dell'Ente, aumentando le aliquote e le tariffe di tributi locali e dei servizi nella misura massima consentita o a quella imposta dalla legge al fine di coprire una percentuale minima del costo dei servizi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 DEL 27/09/2023 "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - Titolo 1° di bilancio. Aliquote IMU e Addizionale comunale irpef";

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 DEL 27/09/2023 "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 – Tassa sui rifiuti;

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21/09/2023 avente ad oggetto "Dissesto finanziario. Attivazione delle entrate proprie ai sensi dell'art. 251, d. lgs. n. 267/2000 - Titolo 3° e 4° di bilancio"

DATO ATTO del rispetto del limite di spesa di personale di cui all' art. 1 comma 562 della legge n.296/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che la relazione a firma dell'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente, sarà resa sulla proposta di Consiglio Comunale di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, ai sensi del rinnovato disposto dell'articolo 239, comma 1, lett. b), numeri 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

DI DARE ATTO che nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2023/2025 ai fini del riequilibrio di bilancio ricorrono le condizioni di cui all'art. 259, comma 1 ter del D. Lgs. 267/2000;

DI DARE ATTO che la relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente, sarà resa sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale di approvazione dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, ai sensi del rinnovato disposto dell'articolo 239, comma 1, lett. b), numeri 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DI DARE ATTO che nella redazione dell'ipotesi di bilancio in approvazione, si è tenuto conto delle deliberazioni assunte in materia di aliquote e tariffe e contenimento delle spese, come indicato in premessa;

DI DARE ATTO che l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025, redatta secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica, si riassume nelle risultanze finali e nel prospetto degli equilibri di cui agli allegati;

DI DARE ATTO del rispetto del limite di spesa di personale di cui all' art. 1 comma 562 della legge n.296/2006 e s.m.i.;

DI TRASMETTERE l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025, e agli atti propedeutici e complementari specificati nelle premesse e che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale, all'Organo di Revisione per il rilascio del prescritto parere;

DI PRESENTARE al Consiglio Comunale l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato 2023-2025, e agli atti propedeutici e complementari specificati nelle premesse e che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DICHIARARE, l'atto deliberativo urgente e immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Antonio Santillo

Il Segretario Generale
Dott. Carlo Della Peruta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa
